



## COMUNE DI PALERMO

### V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano  
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

### VERBALE N°8

#### SEDUTA dell' 8 SETTEMBRE 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di settembre, la V Commissione Consiliare, è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n°75 dell' 1 settembre u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Francesco Bertolino assistito dalla segretaria Marilena Manduci.

Alle ore 9,00 il Presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti i Conss.Francesco Bertolino, Valentina Caputo e Valentina Chinnici.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Alle ore 9,10 entra la cons. Rosalia Lo Monaco.

In data odierna è previsto l'incontro con l'Ass.ra alla Pubblica Istruzione dott.ssa Giovanna Marano che viene accompagnata dal Dott. Salvatore Tallarita.

Il Presidente dopo aver ringraziato l'Ass.re per la disponibilità la invita ad intervenire.

L'Ass.ra Marano dunque mette subito in evidenza che insieme alla P.I. per la prima volta ci sono anche altre deleghe che hanno un nesso abbastanza forte con la scuola, quali politiche giovanili, lavoro e salute e che rappresentano ambiti imprescindibili e correlati al processo educativo. È grazie alla sua esperienza precedente come ass.re alle attività produttive e al lavoro che ha potuto dare uno sguardo a ciò che poteva essere utile per creare e contribuire nel territorio a far crescere una cultura dell'impresa del saper fare, di tutto ciò che serve per aver delle chance, mettendo tutto in rete. Auspica di poter costruire insieme a questa commissione, mettendo a

frutto le esperienze di ognuno dei componenti, sia dal punto di vista personale che professionale un processo che porti alla costruzione di un contesto educativo in cui sia possibile scorgere meglio le opportunità. Afferma di credere molto nelle reti collettive, grazie alle quali il giovane non si sente solo e abbandonato ma ha la percezione di essere seguito, di essere preso in carico. L'ass.ra passa a descrivere i compiti del servizio che riguardano il settore della scuola, nonostante i diversi tagli: grazie ai PAC si sono salvaguardati 25 nidi d'infanzia pubblici a gestione diretta, sono passati da 6 a 8 quelli accreditati, 18 scuole dell'infanzia. Rispetto all'organico, tiene a precisare che il personale è tutto altamente qualificato e pensa che ci sarà anche un potenziamento in maniera da offrire a chi aspetta in graduatoria nei prossimi anni un'offerta un po' più vasta. Sul fronte dell'edilizia scolastica, nonostante non rientri questa tra le sue competenze tuttavia non vuole sottrarsi dal parlarne ed è fortemente intenzionata ad affrontare anche tale tematica. Durante il suo intervento l'Ass.ra, precisa che non ha ancora un piano di lavoro, e che è sempre più consapevole dei compiti che le spettano, pertanto sottolinea l'intento di immaginare una strategia che possa prevedere sedi e metodi con tutti gli attori interessati partendo dai dirigenti scolastici, tutto ciò che esprime il mondo associativo della scuola, i genitori il mondo delle associazioni studentesche. Quindi una strategia che possa prevedere tutte quelle attività extrascolastiche, ossia tutti i servizi o attività programmati, inseriti in un territorio attivo della città. Si sofferma sul tempo prolungato precisando che solo 10 scuole su 150 lo attuano: è un servizio poco utilizzato in quanto i Dirigenti Scolastici sostengono che le famiglie non ne fanno richiesta. Obiettivo della legge 107 "Buona scuola" è quella di potenziare l'autonomia del dirigente scolastico, e i dirigenti scolastici hanno manifestato la necessità di un dialogo, di avere un confronto, per affrontare il tema importante della scuola come bene comune. E' a tal proposito che l'Ass.ra invita la commissione g. 22 p.v. a partecipare, c/o la scuola di Borgo Nuovo ad una assemblea aperta, organizzata dal dirigente per dibattere gli incresciosi e ripetuti episodi di rapina di materiale tecnico informatico ammontante a circa 30 ml euro. Nasce dunque la necessità di far crescere il senso civico e la consapevolezza del territorio, attraverso un sistema, un metodo che è quello della "**Città Educativa**" facendo sentire tutti coinvolti e con l'obiettivo di attuare un dialogo con tutti a difesa del bene comune.

Passando alle Politiche Giovanili, l'Ass.ra puntualizza che c'è la necessità di fare in fretta, riferisce che alla sfida del concorso ha partecipato un progetto riguardante una rete "PA working" concependo questo, come punto di partenza, alcune cose sono state già realizzate, per le altre si deve fare in fretta. Tra gli obiettivi sta quella di istituzionalizzare la Consulta dei giovani, applicando l'idea diffusa nel territorio quale il riconoscimento di valori. Bisognerebbe pensare una modalità che premi quello che già esiste, sarà suo compito osservare quali possono essere gli strumenti e quindi anche le fonti di finanziamento per far crescere una rete istituzionale, nel senso di accoglienza, di presa in carico, di fornire informazioni e consulenze in modo da fare punto di riferimento per i ragazzi e ragazze della città di Palermo.

Riguardo alla delega sul lavoro, nonostante non rientri tra le competenze di questa commissione, vuole tuttavia ricordare che fra poco ci sarà la possibilità di rilanciare lo sportello "**Fare Impresa**" presso Palazzo Magnisi perché è lì che c'è un servizio interattivo, "**Eurodesk**", attivato dall'Amm.ne comunale da un po' di tempo. Riguardo allo sportello "fare impresa" l'Ass.ra informa che si occupa di 4 servizi differenti: 1) fare impresa donna; 2) fare impresa giovani; 3) fare impresa over 45; 4) fare impresa migranti. Auspica che il soggetto affidatario faccia presto e che possa rilanciare il servizio. Su 600 soggetti che hanno fatto richiesta 10 hanno fatto impresa raggiungendo l'obiettivo sperato.

L'ass.ra passa a discutere della delega riguardante la Salute, e precisa che a differenza delle politiche giovanili, con questo altro settore ci sono solo esperienze diffuse mai coordinate, ma ci sono tantissimi soggetti, con altrettanti progetti, che la contattano: dalle ass.ni mediche, la Croce Rossa, il collegio degli infermieri. Da quando si è insediata ha avuto modo di valutare circa 60 idee differenti, dovrà trovare, afferma, il modo per il criterio di selezione non solo per la qualità dei progetti ma pensare anche sistematizzare il confronto con tutti quelli che hanno voglia di spendersi, attivare pertanto progettualità che partono come possibilità di costruzione con il mondo comune quale l'ASP, la scuola come processi formativi pensando al disagio giovanile. Ritiene pertanto che la scelta di un progetto è delicatissimo e non si assumerebbe mai la responsabilità senza che ci sia stata una preventiva valutazione attenta (vedi ad es. la trasmissione delle malattie veneree o la crescita dell'uso delle droghe sintetiche). Tuttavia non sottraendosi alle sue responsabilità ha pensato di attuare un laboratorio educativo di cittadinanza, inoltre sulla fascia 0-6 anni partendo dal profilo di chi fa la programmazione didattica

sarebbe più semplice cominciare facendo un intervento alla salute utilizzando la consulenza universitaria ( educazione all'alimentazione, stili di vita).

Alle ore 9,45 entra il cons. Cesare Mattaliano che si scusa per il ritardo.

Tornando alla scuola l'Ass.ra definisce questo, un sistema aperto che può avere la capacità comunque di sviluppare un contesto educativo e la sfida è quella di far diventare tale contesto una chance di opportunità. Si sofferma sull'aspetto dell'alternanza scuola - lavoro, precisando che il giovane che va a fare l'alternanza scuola-lavoro non è in apprendistato, ma l'alternativa deve avere uno scopo didattico, educativo, ciò per non distorcere il senso del lavoro e dei suoi diritti.

Finito l'intervento di presentazione dell'Ass.ra, il Presidente invita i consiglieri a procedere con gli interventi.

La Cons. Lo Monaco ringrazia l'Ass.ra per la chiarezza, l'entusiasmo, e l'interesse manifestato, dichiara di essere completamente in sintonia, condivide che l'ascolto è fondamentale e che dal territorio giungono numerosi stimoli che possono aprire lo sguardo su vari aspetti. L'unico aspetto che è rimasto non trattato riguarda i disabili, ed essendo una insegnante di sostegno e contestualmente anche una Consigliera componente della Commissione competente nell'ambito della scuola, ritiene che tale aspetto non può essere trascurato. Mette subito l'accento sulla questione dell'assistenza specialistica e sugli operatori specializzati. Riferisce di essersi occupata di tale tema e di avere ricevuto parecchie sollecitazioni. Coglie pertanto l'occasione, visto l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico, di ragionare su alcuni problemi legati al tipo di contrattualizzazione agli operatori specializzati, sottolineando che il Protocollo d'intesa tra USR Sicilia – Comune di Palermo e Dirigenti Scolastici è scaduto . E' importante sapere in che direzione vuole andare l'Amm.ne comunale in maniera da poter dare delle risposte a tutela soprattutto dei bambini. Gli operatori non hanno garanzie, non vengono pagati se stanno male o se il bambino che seguono rimane a casa. Il problema più complicato è che la competenza della contrattualizzazione dell'operatore viene rimandata dai dirigenti scolastici all'Amm.ne Comunale e viceversa. Ritiene dunque essenziale calendarizzare un incontro con tale categoria di operatori affinché si proceda a delle scelte alle quali l'amm.ne non può più sottrarsi. Pertanto manifesta la necessaria ed opportuna modifica al vigente regolamento sulla assistenza degli alunni disabili. Nel proseguire il suo intervento, la consigliera Lo Monaco puntualizza che alla luce della sua esperienza, ritiene che la scuola sia vista come la

“cenerentola”, ha la netta percezione che le cose vengono fatte grazie alla buona volontà e all’entusiasmo dei volontari, ciò a causa di pochezza di fondi destinati al settore. E’ del parere che a volte basta una piccola cifra per fare un intervento che nel suo essere risulta però importante ed essenziale per la struttura scolastica, si sofferma ampiamente dunque sulla manutenzione e ribadisce il concetto dell’essenzialità di trovare i fondi dove attingere, vedi i fondi europei. Auspica che la città di Palermo, V città d’Italia, possa farsi portavoce anche verso le sedi romane al fine di raggiungere l’obiettivo. Informa l’Ass.ra che in sede di commissione ha manifestato l’intento di chiedere una riunione congiunta sia con la commissione urbanistica per affrontare la questione dell’edilizia scolastica, sia con la VII commissione per quanto riguarda la questione del suddetto regolamento. Conclude il suo intervento affermando che non c’è cultura se non c’è un servizio educativo in special modo nella fascia di età 0-6.

La cons. Valentina Caputo manifesta il piacere di avere conosciuto oggi l’Assra, e sottolinea subito che la sua visione è prettamente legata alla sua professione di medico, che la pone su due campi apparentemente separati ma che in realtà non possono prescindere l’una dall’altra, la salute e la prevenzione. Considerati i fattori di rischio, in special modo quando non esiste una terapia, la prevenzione alla salute è fondamentale, e per tale ragione ritiene la sede della scuola quella più idonea, in quanto assume un ruolo fondamentale. Informa l’Ass.ra della bozza di progetto che aveva alcuni giorni fa proposto in sede di commissione riguardante l’educazione alla salute, i rischi dell’eccessiva esposizione al sole durante l’infanzia e l’adolescenza e le misure preventive da adottare. E’ importante l’informazione, sia le misure preventive all’università degli studi di Palermo dove è docente sia nelle scuole della città. L’Ass.ra la ringrazia per lo stimolo che le sta dando finalizzato alla diffusione dell’informazione anche presso le famiglie ( vedi la grande campagna sulla vaccinazione).

La Cons. Valentina Chinnici avvia il suo intervento prendendo lo spunto proprio da ciò che può rappresentare una campagna informativa, rivolgendola alla emergenza sociale della nostra città e nello specifico alla dispersione scolastica. Riferisce che i dati forniti dal rapporto di “Save the children” rivelano che si è di fronte ad un fallimento, nonostante i progetti attuati e i PON realizzati. Sulle 4 Regioni bersaglio del sud, solo la Puglia si è ripresa un po’, la Sicilia purtroppo no ed è inchiodata al 22-25%. La Consigliera prendendo lo spunto appunto della dispersione scolastica

mette luce al caso verificatosi su una autovettura dell'AMAT, ossia l'esposizione della foto di un ragazzo che aveva commesso dei furti sulle vetture dell'AMAT. Dichiaro di avere provato mortificazione, sottolineo che non contesto questa campagna shock che può avere un senso, però allo stesso tempo penso a questo ragazzo che ha anche sfidato e provocato, ma che si trova con la sua foto imprigionato sulle vetture. La Cons. fa richiamo al principio della scuola che è quello di includere e non di escludere dal consorzio umano. C'è un legame strettissimo tra la diminuzione della dispersione scolastica e l'aumento del tempo pieno, nel soffermarsi su tale servizio che ritengo fondamentale e importantissimo fa richiamo ad una intervista letta sul giornale di Sicilia alla d.ssa Altamonte. Chiama a modello il centro TAU che da quasi 30 anni è in attività. Secondo il suo parere è dovere dell'Amm.ne prenderne spunto e studiarne il sistema. Tra tutti gli obiettivi raggiunti dal centro, la cosa che emerge è che il centro non è mai stato vandalizzato, nonostante le strumentazioni di svariati MIGLIAIA DI euro. Partirebbe da una campagna informativa alle famiglie come ad es. "il tempo pieno ti conviene" per dimostrare alle famiglie quanto possa essere utile tale servizio. Informa l'Ass.ra della visita effettuata dalla commissione alla biblioteca del Capo riferendo che nonostante sia adeguatamente attrezzata e aperta fino alle 18,00, non è purtroppo frequentata. E proprio alla luce di ciò che può essere promosso il progetto "Nati per leggere", afferma la Cons., oltre al fatto che occorre mettere a fuoco quei progetti già comprovati e riuscire a fare sistema con le Ass.ni che già esistono.

L'ass.ra ricorda che il MIUR mette a disposizione un bel po' di finanziamenti per il tempo prolungato ed è per tali ragioni che non si deve banalizzare il servizio, così come al contrario è stato utilizzato dalla Puglia per combattere la dispersione scolastica. Il confronto continua sull'utilizzo delle strutture scolastiche nelle ore pomeridiane e sull'alternanza scuola-lavoro. La Cons. Chinnici suggerisce che si potrebbe attuare il "service learning" così come avviene in Svizzera, nobilitando l'alternanza scuola-lavoro.

Il cons. Cesare Mattaliano sottolinea che le tematiche oggi affrontate riguardo a ciò che rappresenta la scuola come punto di aggregazione e condivisione sono le stesse che ebbe a discutere durante la sua esperienza di consigliere nella sindacatura 2007-2012 e che i problemi meramente legati al compenso spettante al custode nelle ore pomeridiane causavano il fallimento del progetto. E' suo intento sottoporre alla Commissione e successivamente all'ass.re un progetto su laboratori creativi.

L'Ass.ra riprende in discussione la problematica riguardante gli operatori specializzati per gli alunni disabili al fine di chiarire e precisare che l'Amm.ne Comunale ha affidato le risorse ai dirigenti scolastici i quali possono chiamare gli operatori solo con funzione di prestazione d'opera secondo una modalità che viene concordata con il dirigente scolastico. Purtroppo nascono sempre dei contenziosi giuridici in quanto gli operatori tendono ad inquadrare la loro prestazione come lavoro precario, ma non è così afferma l'Ass.ra. Tuttavia, aggiunge, non teme la decadenza della convenzione, e la sua preoccupazione è stata quella di accertarsi che ci fosse la copertura finanziaria. Ad ogni modo vista la delicatezza della problematica ritiene necessaria discuterne con l' U.S.R.

La Cons. Lo Monaco prima che l'incontro si concluda chiede delucidazioni su come attingere al fondo per progetti sperimentali sulla dispersione scolastica -sul tempo pieno, tempo pieno, (circa 11 milioni).

L'Ass.re chiarisce che il Comune è in attesa del bando del e informa che c'è un ufficio Europa che si occupa di progettazione, ma non sul tema specifico

Alle ore 11,15 l'Ass.ra si allontana.

I lavori procedono sui temi oggi dibattuti.

Alle ore 11,20 escono il Cons. Cesare Mattaliano e il Presidente Francesco Bertolino. La Cons. Valentina Chinnici assume la presidenza..

Alle ore 11,30 esce la cons. Valentina Caputo

La Presidente Chinnici chiude i lavori alle ore 11,45.

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci

IL PRESIDENTE

Francesco Bertolino

Valentina Chinnici